

MANHATTANVILLE URBAN CAMPUS

Tesi di Laurea Magistrale in
Architettura delle Costruzioni

Relatori:
Prof.ssa Francesca Battisti
Prof. Emilio Battisti

Professori:
Prof.ssa Roberta Contrino Prof. Luca Sgambi,
Prof. Gabriele Angelo Nizzi, Prof. Paolo Oliaro

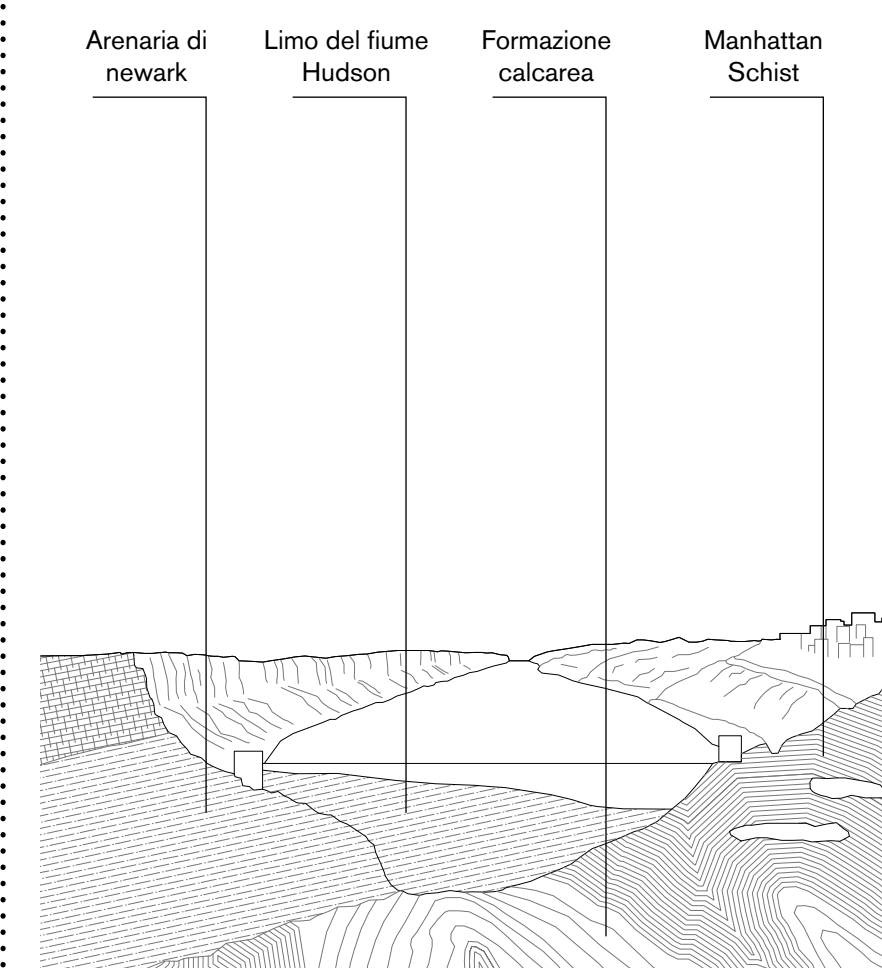
Cultori della materia:
Arch. Maurizio Di Lauro
Arch. Fausta De Marchi

Autori:
Manuel Clasadonte 801305
Daniel Demattè 798960
Michela Palmisano 798946

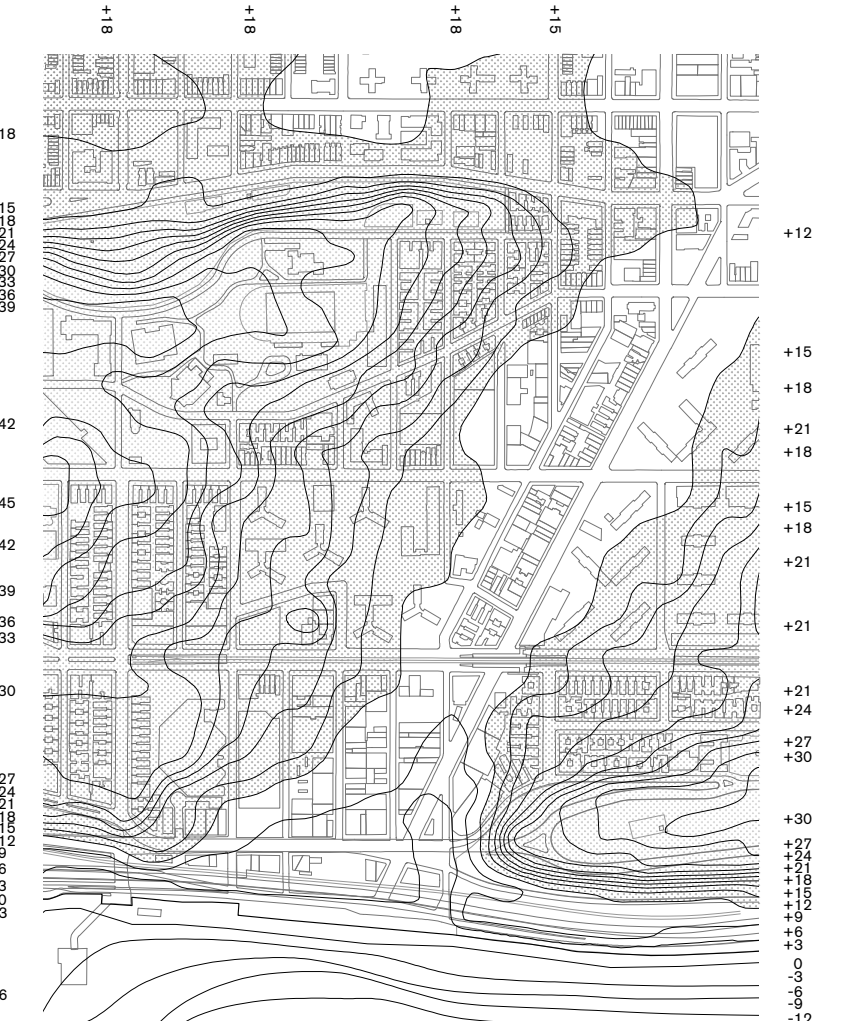
la GEOGRAFIA



Manhattan costituisce un sistema geologicamente complesso. Numerose conformazioni rocciose caratterizzano l'isola determinando differenti possibilità insediative e disegnandone l'orografia.

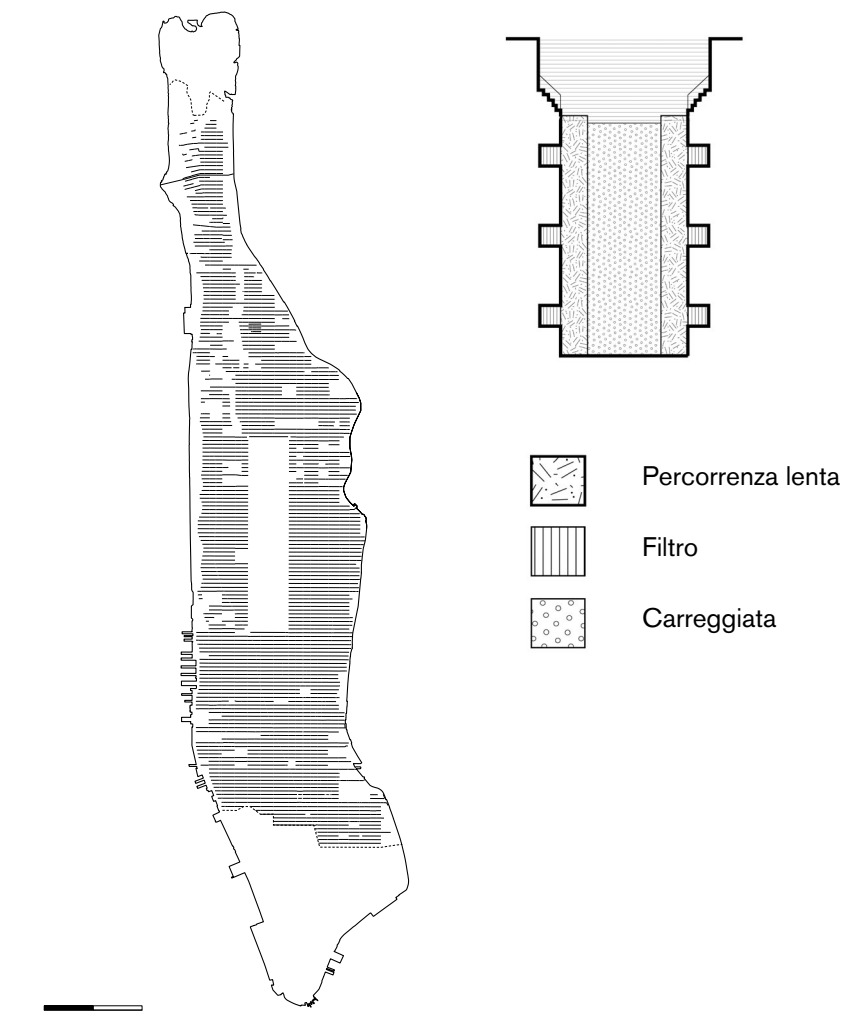


Il terreno è disegnato dal Manhattan Schist, un tipo di roccia fortemente espressiva e resistente, su cui possono erigersi i grattacieli. La New Jersey Palisade costituisce il fronte opposto e determina l'orizzonte dell'isola.

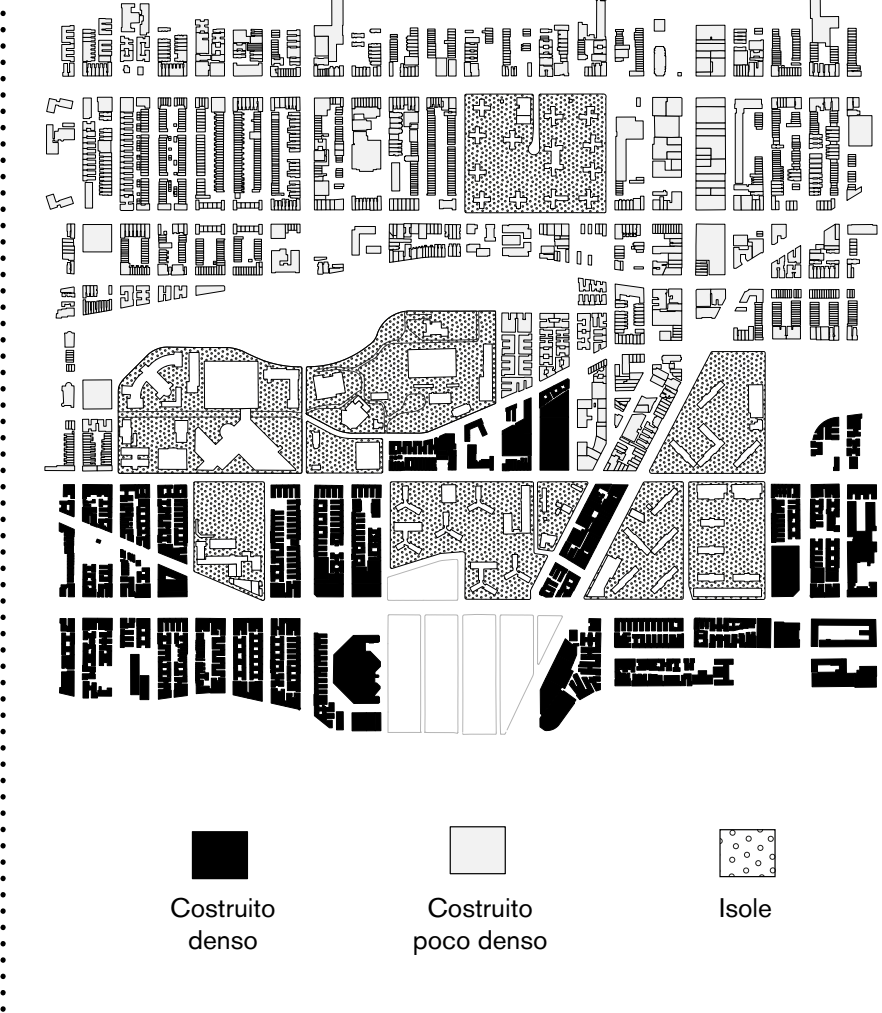


La 125th street costituisce una faglia nel sistema dei rilievi di Manhattan. L'orografia ha determinato la relazione non mediata tra città e fiume, base dello sviluppo portuale e industriale dell'area.

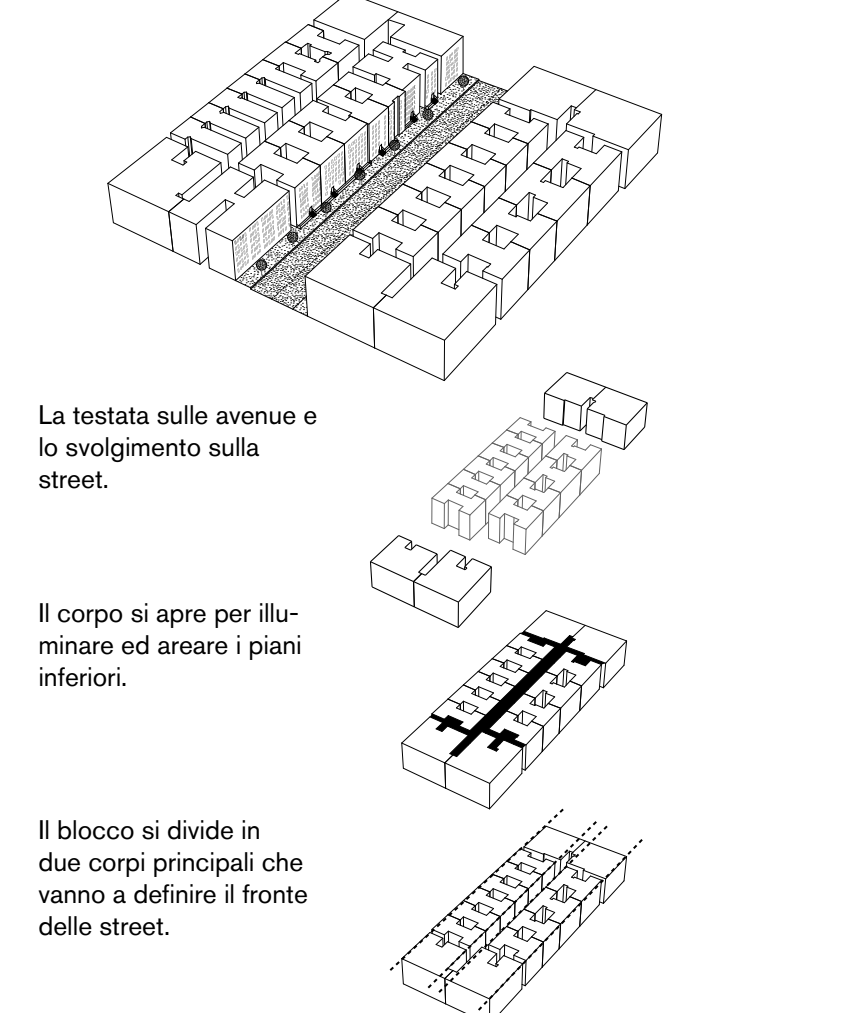
il COSTRUITO



Le street determinano la scansione trasversale dell'isola, definendosi come centralità locali. La forma dello spazio definisce le modalità d'uso e la velocità di percorrenza, generando relazioni spaziali di prossimità.



La griglia determina la successione di unità architettoniche singolari, concepite alla scala dell'isolato. L'isolato residenziale si densifica in prossimità della costa e si apre ai grands ensembles.



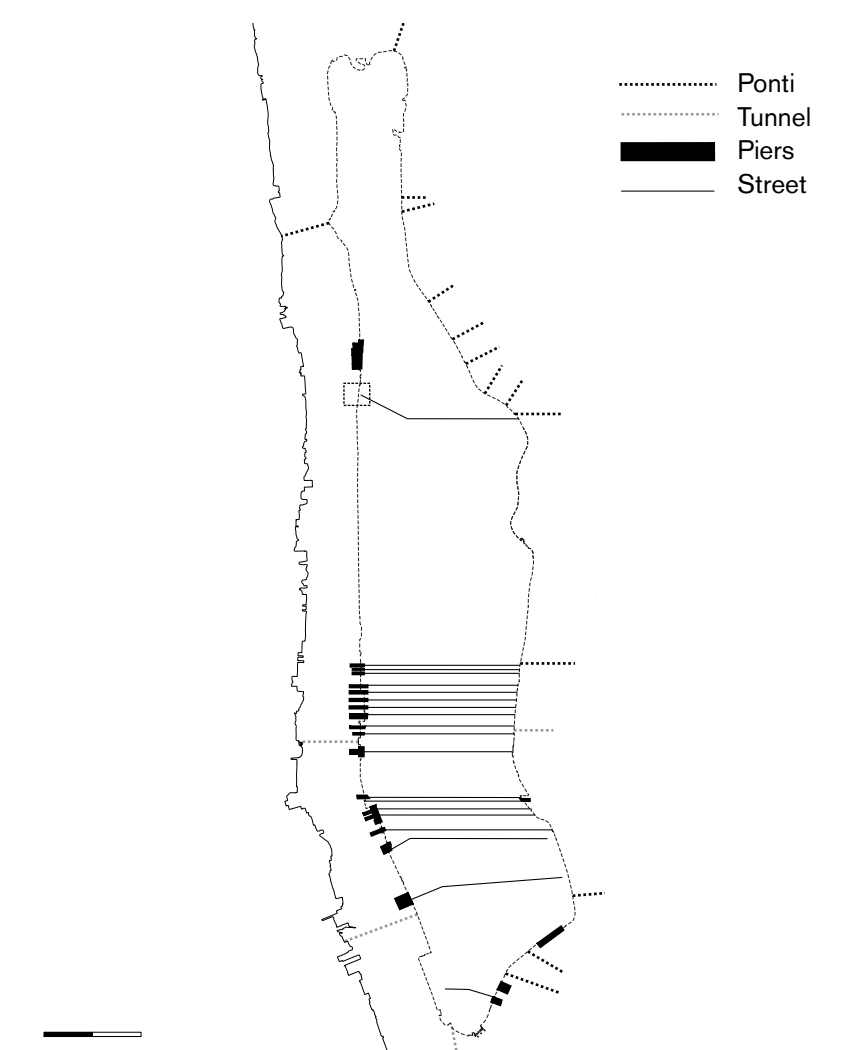
La testata sulle avenue e lo svolgimento sulla street.

Il corpo si apre per illuminare ed areare i piani inferiori.

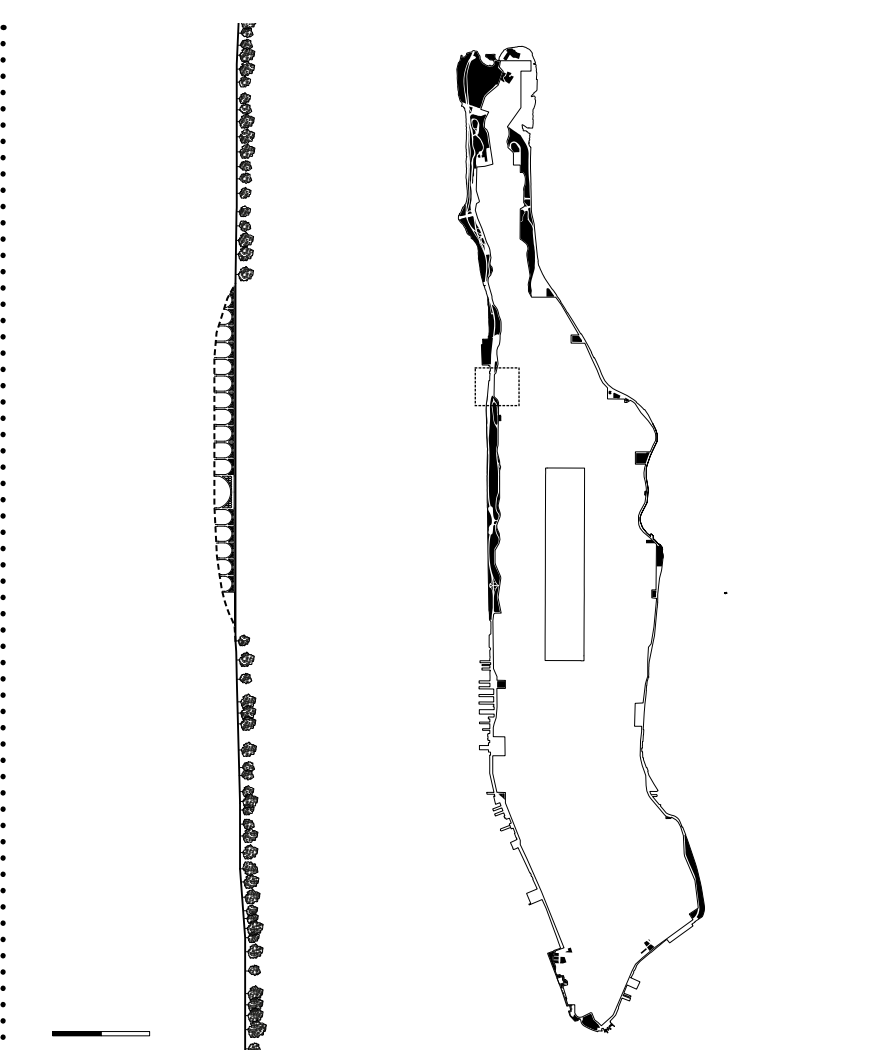
Il blocco si divide in due corpi principali che vanno a definire il fronte delle street.

Il block residenziale si articola tramite una testata principale sulle Avenues, uno svolgimento che definisce la forma della street e la suddivisione interna, determinata secondo esigenze funzionali.

i SISTEMI URBANI



Waterfront
Il waterfront sul fiume Hudson è caratterizzato dalla proiezione delle street sull'acqua, continuum della griglia verso il New Jersey.

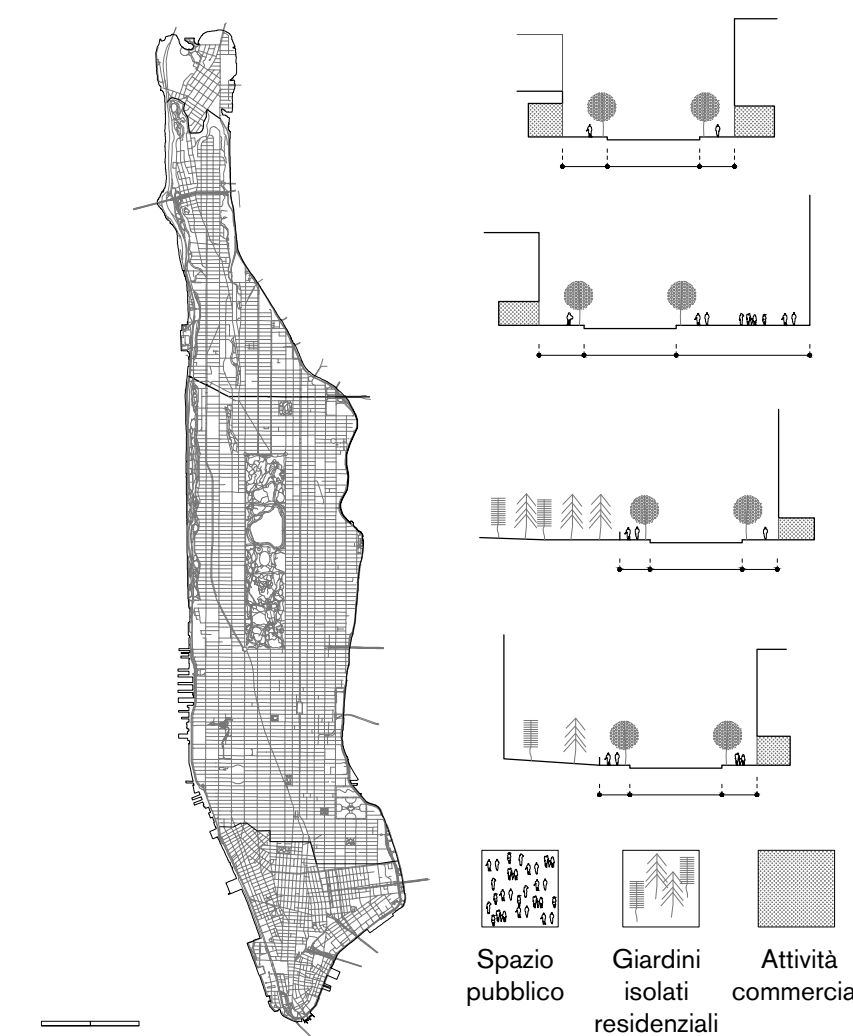


Riverside Park
Il parco della Riverside costituisce il limite della griglia cittadina sul dislivello, e disegna il filtro tra città e fiume. L'orografia consente a Manhattanville di definire una nuova continuità con l'Hudson.

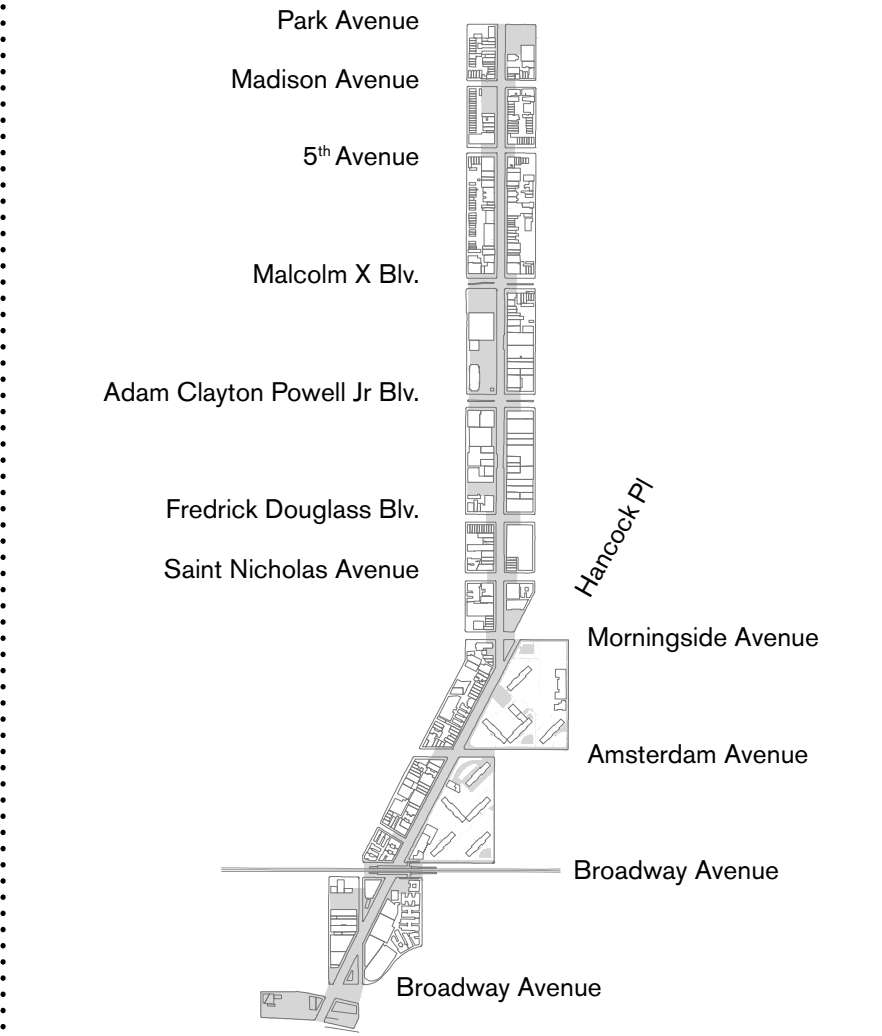


Broadway Avenue
La Broadway Avenue costituisce l'arteria longitudinale principale dell'isola. L'ampia sezione definisce differenti modalità di utilizzo dello spazio, delineando una centralità lineare urbana.

la 125° STRADA



La 125th street costituisce l'eccezione della griglia: questa caratteristica definisce lo spazio come successione di eventi singolari e contribuisce a rendere questa street il "cuore" di Harlem.



La 125th strada, nell'incontro con le arterie longitudinali urbane, definisce un sistema di spazi pubblici di mediazione.

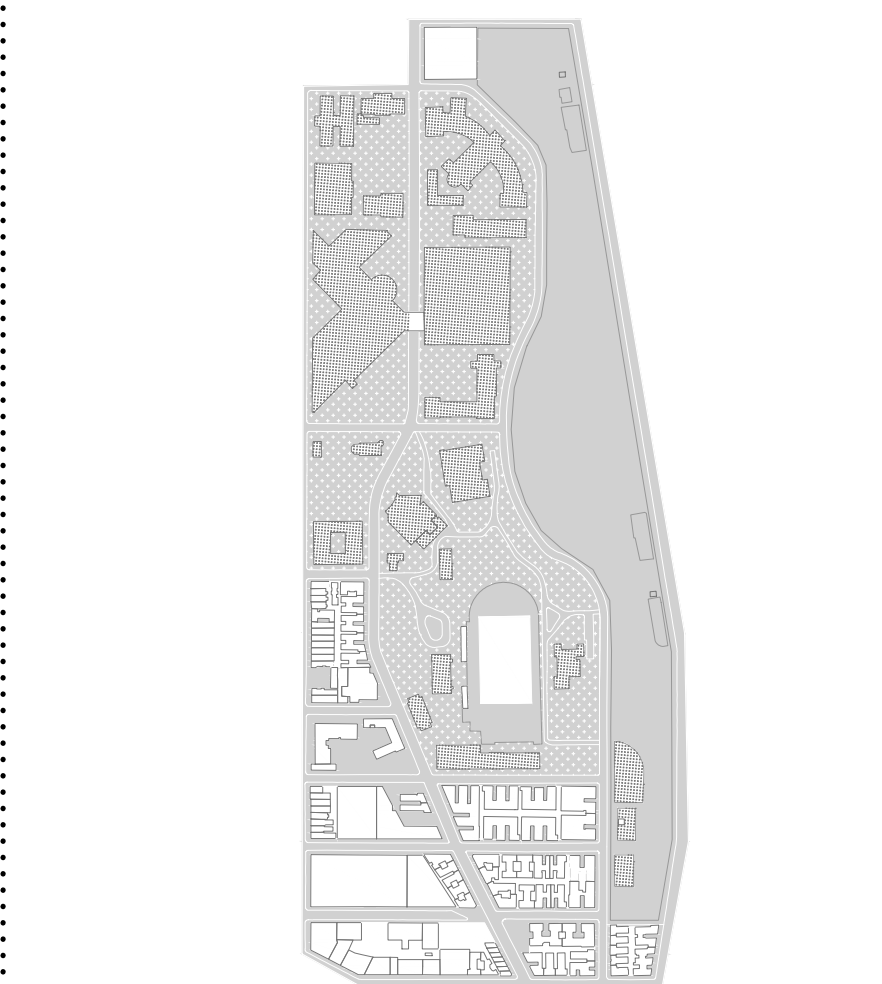


Il sistema di spazi pubblici a vasta scala si articola, nella scala più minuta, in un sistema di spazi pubblici e commerciali interni fortemente interconnessi.

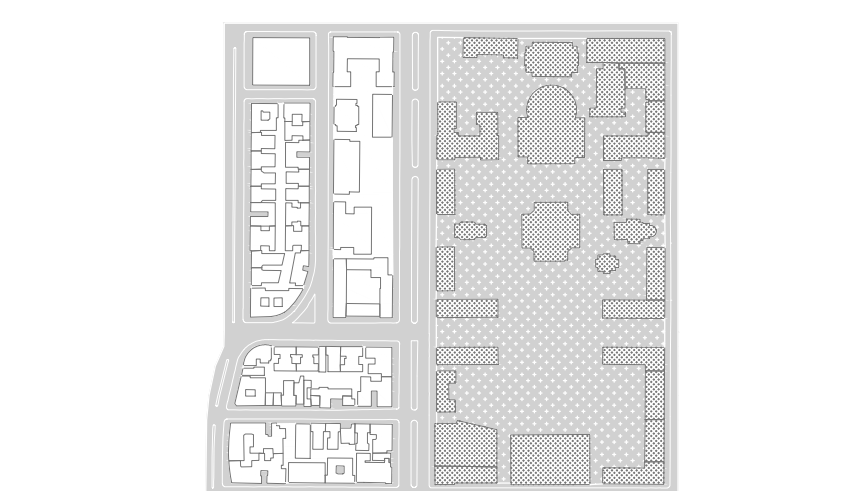
il CAMPUS URBANO



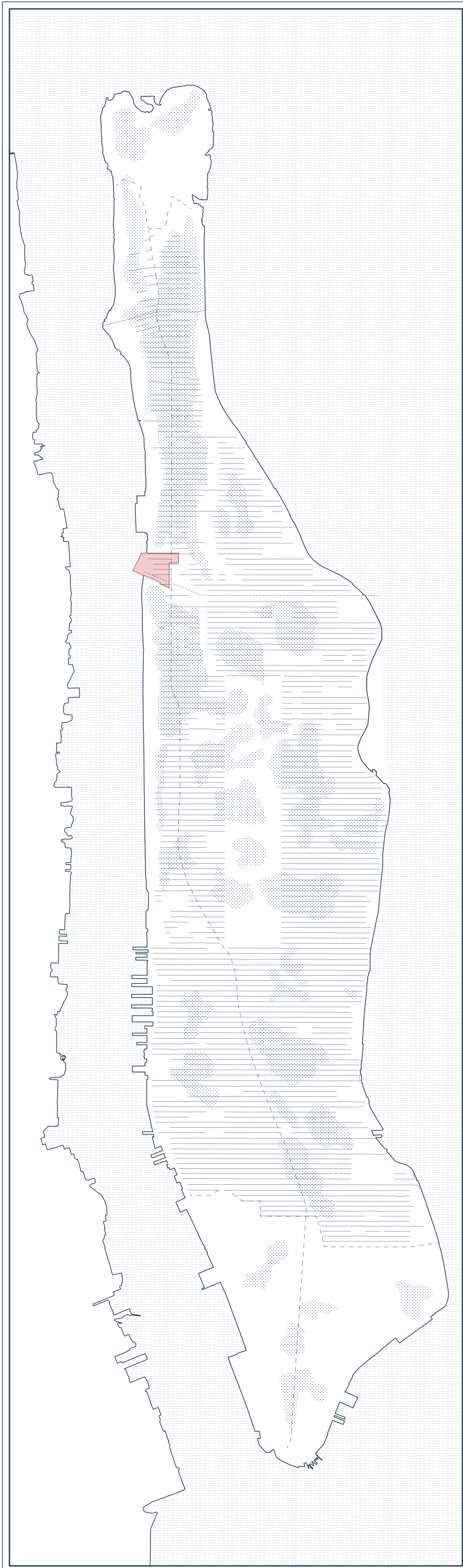
New York University
Gli edifici della New York University vanno a confondersi nella griglia, lo spazio aperto, il grande parco diventa baricentro tra città e università.



New York City College
L'insediamento del College si basa sul rapporto figura sfondo, edifici differenti si posano su un parterre di percorsi semiprivati nel verde.

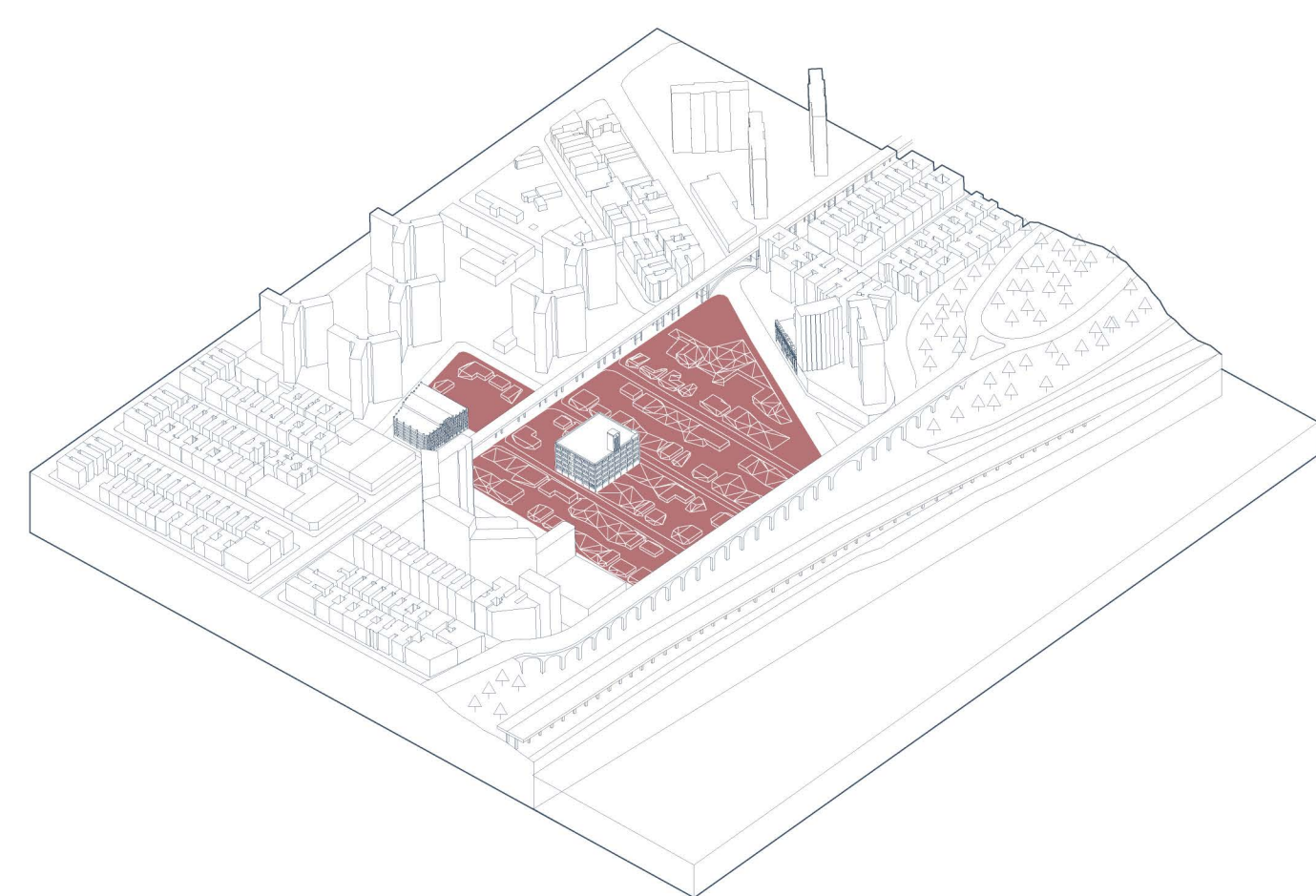
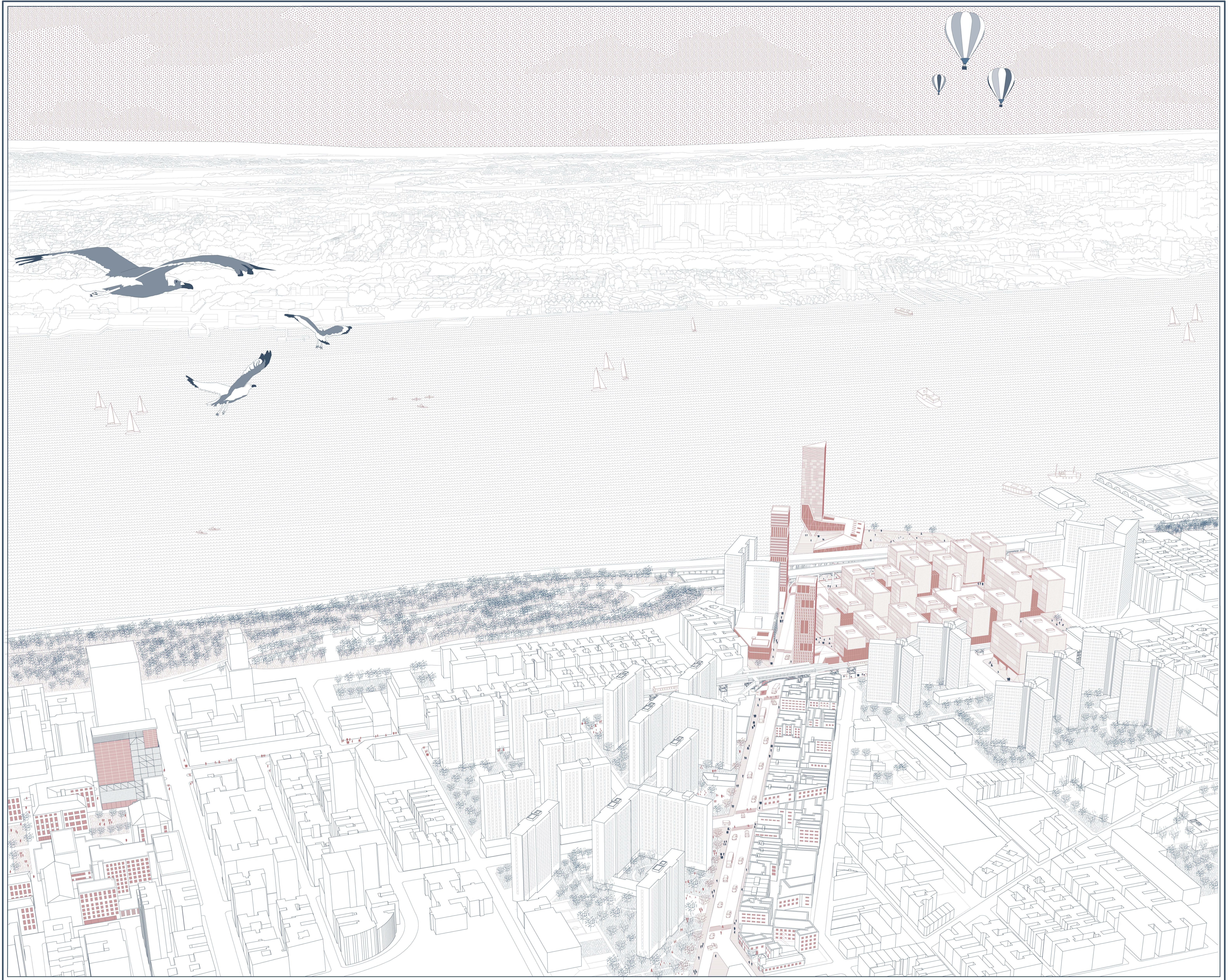


Columbia University-Campus Morningside
Il campus media il rapporto con la città attraverso una cortina continua di edifici, celando all'interno dell'isolato, lo spazio semiprivato di rappresentanza.



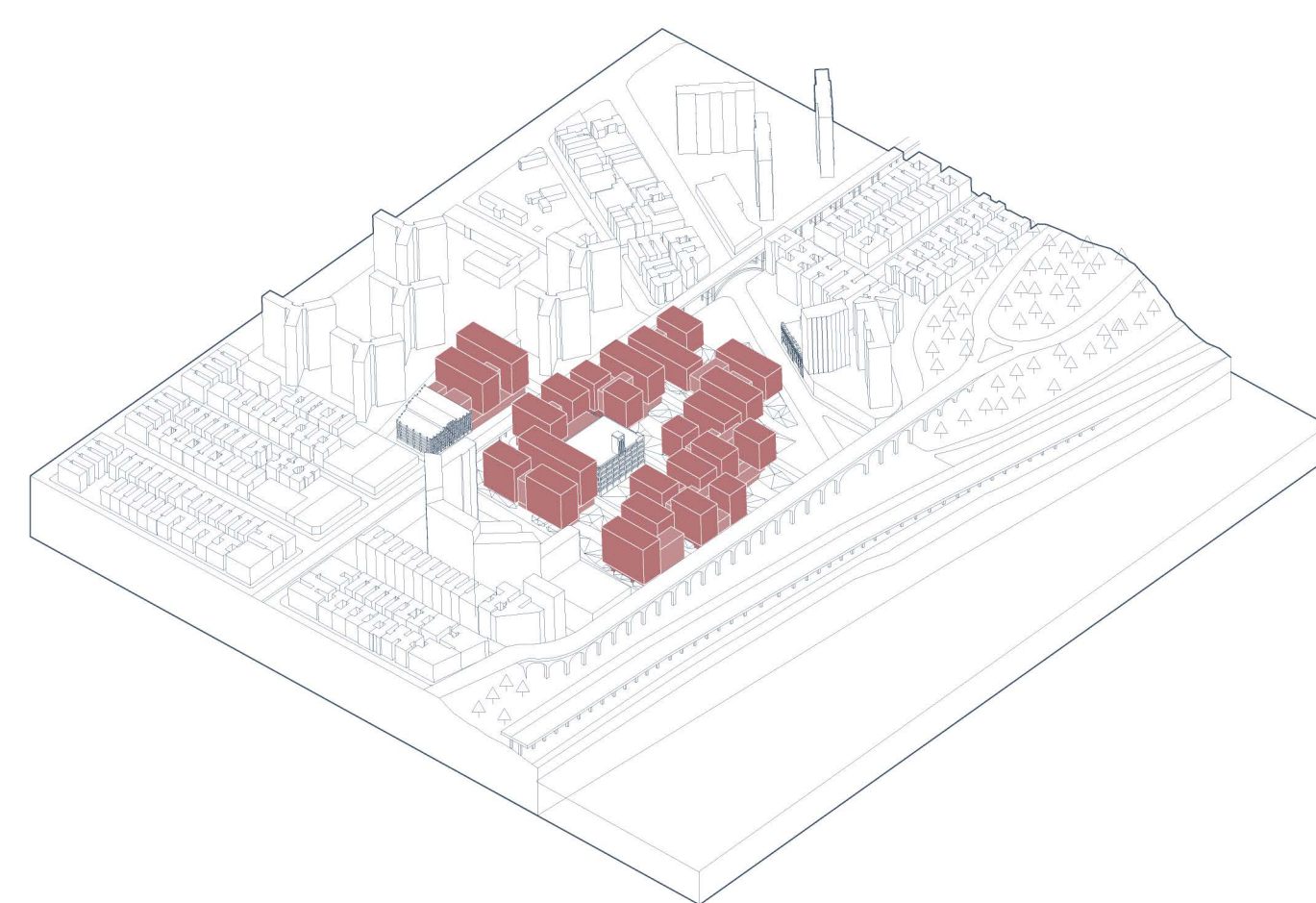
MANHATTANVILLE

Urban Campus



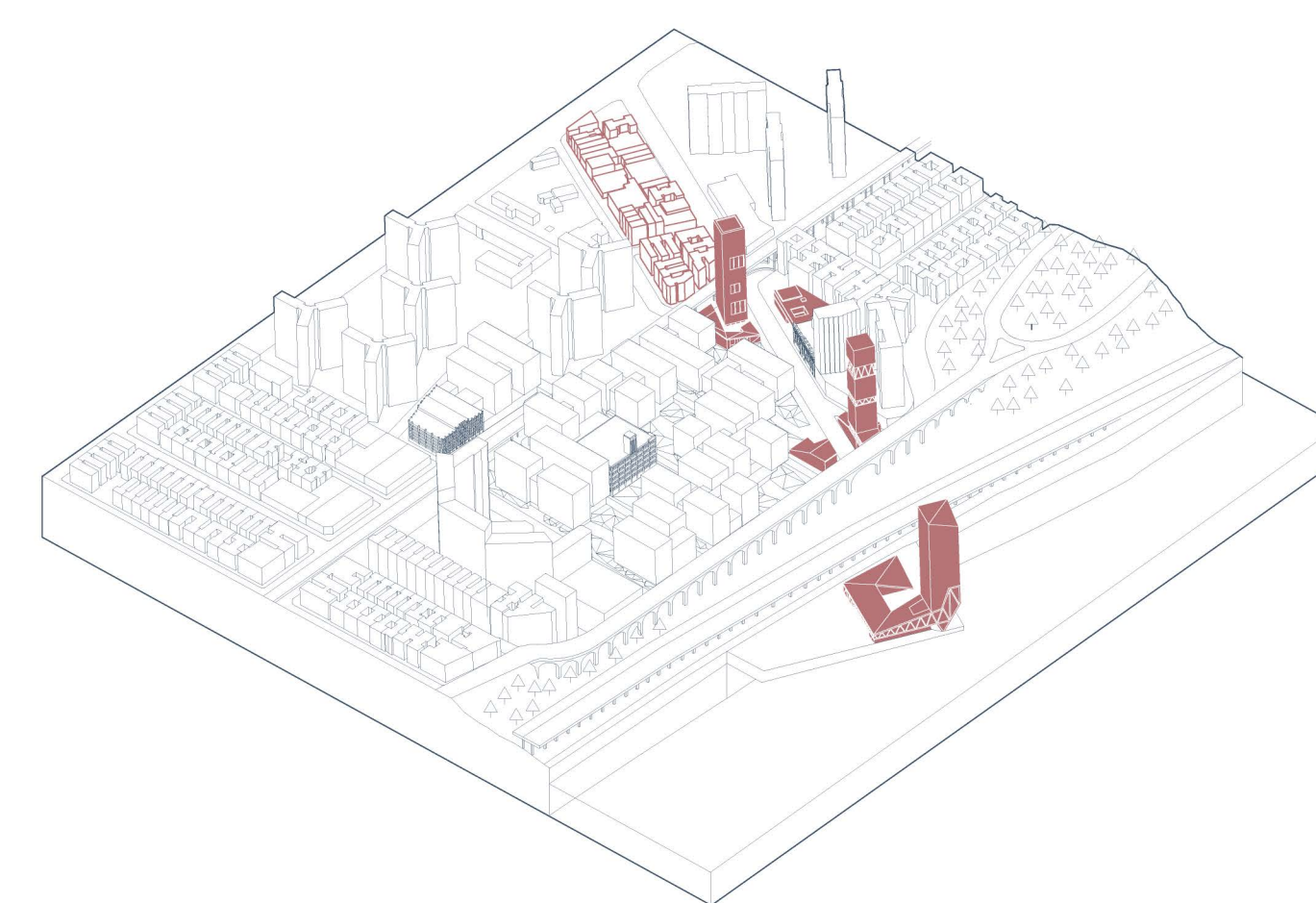
Il terreno - Isotropia locale

La creazione di un suolo abitato, rispondente alla scala umana del progetto e ispirato all'orografia del luogo, elemento minerale e continuum spaziale sull'intera area, ne costituisce lo spazio pubblico.
Il suo fluire tra interno ed esterno genera percorsi e piazze in cui si muovono egualmente studenti e residenti, ritrovando, nell'andamento spezzato del suolo un sistema di relazioni già presente nelle street.



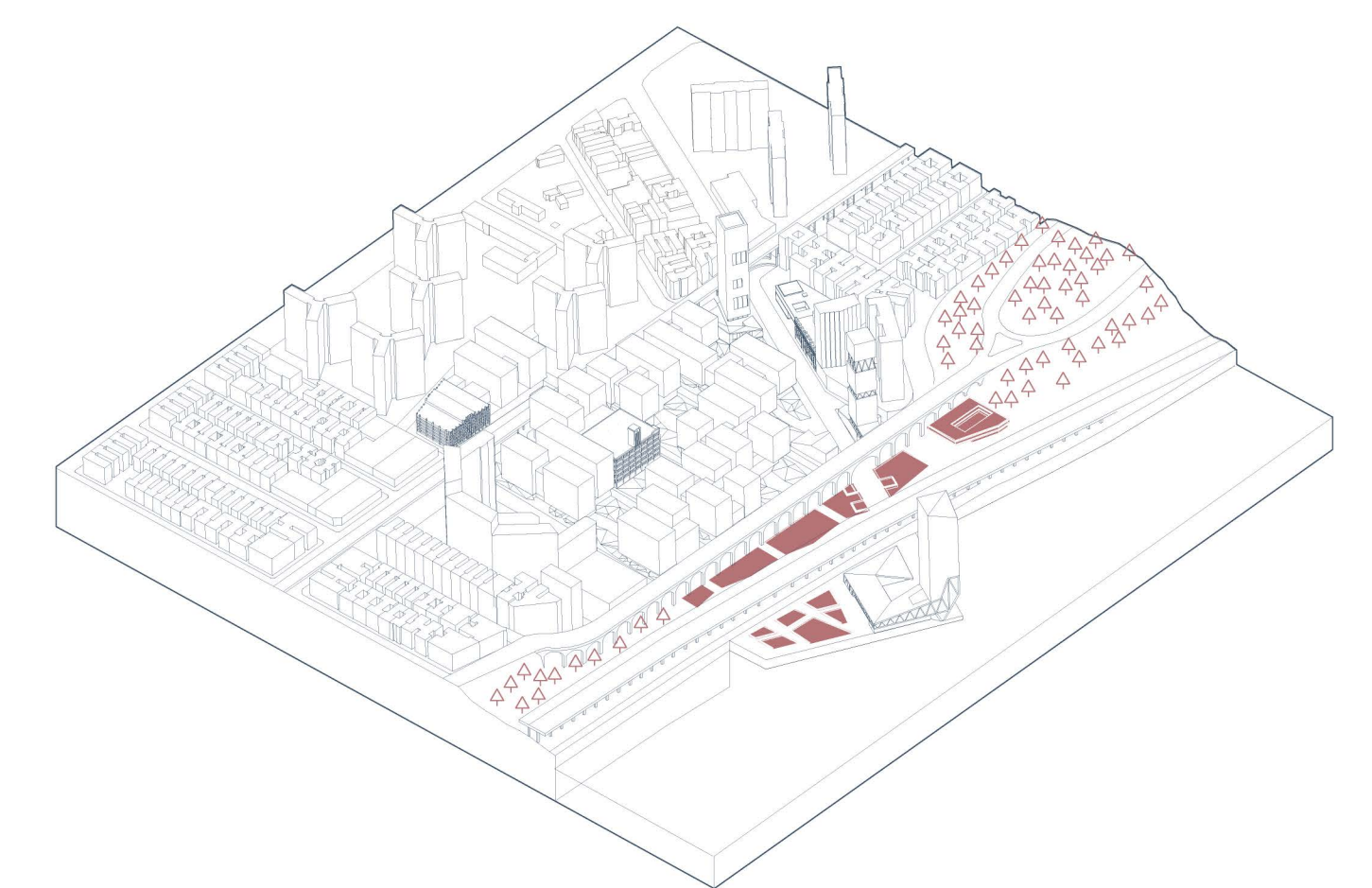
Il tessuto - Trasversalità locale

I volumi accademici generano l'identità territoriale, ricostruendo le proporzioni e la volumetria del contesto di Harlem, mentre le reciproche relazioni tra i volumi sono gestite attraverso un ampio Mall interno, spazio di relazione trasversale tra le diverse attività accademiche e verticali con le attività pubbliche al piano terra.



La faglia - Eccezionalità urbana

L'eccezionalità spaziale della 125th street si risolve attraverso il tema della frammentazione, in cui elementi discreti, intervallati da piazze che consentono una permeabilità spaziale, costituiscono la risoluzione della scala umana e la rappresentazione dell'unione tra il quartiere e il nuovo campus. Tre fori residenziali costituiscono l'intersezione tra il quartiere e la scala delle direttrici longitudinali dell'area, costituendosi come landmark necessari per l'inserimento del progetto nelle dinamiche urbane di ampio raggio e rimandando al Campus di Morningside Heights, orizzonte della prima, alla Riverside Drive e al New Jersey, orizzonte territoriale del progetto.

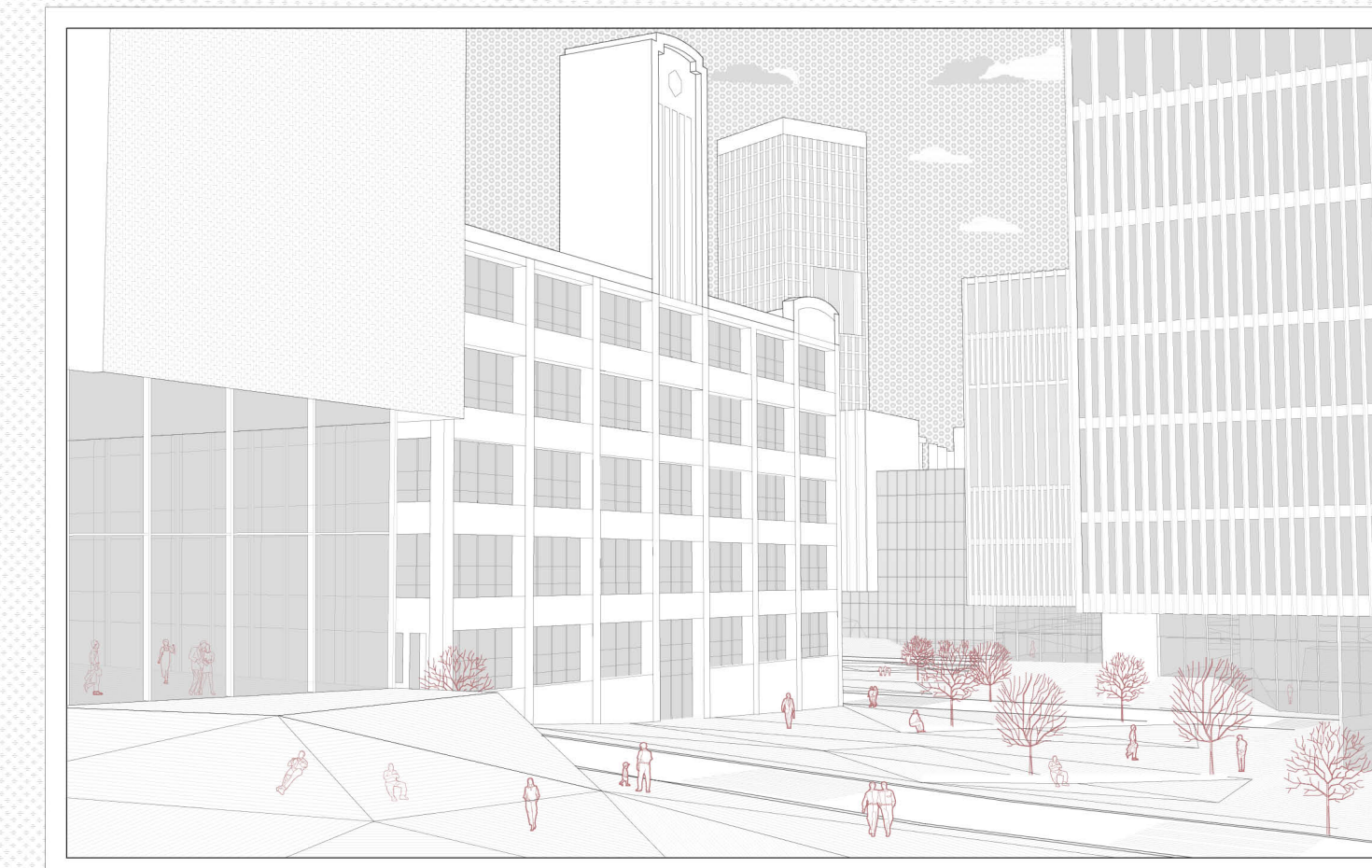


La continuità - Longitudinalità urbana

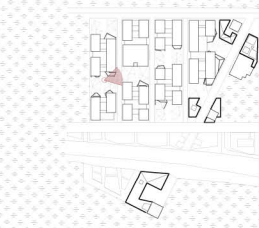
La continuità lungo la costa, data dal sistema dei parchi della Riverside, cade incontrando la faglia della 125, lasciando il sottile filo della Riverside Drive come un precario funambolo a raccordarne i capi.
La continuità a terra viene ricreata un sistema di spazi aperti verdi, interrotti puntualmente per permettere la percorrenza trasversale verso il fiume.



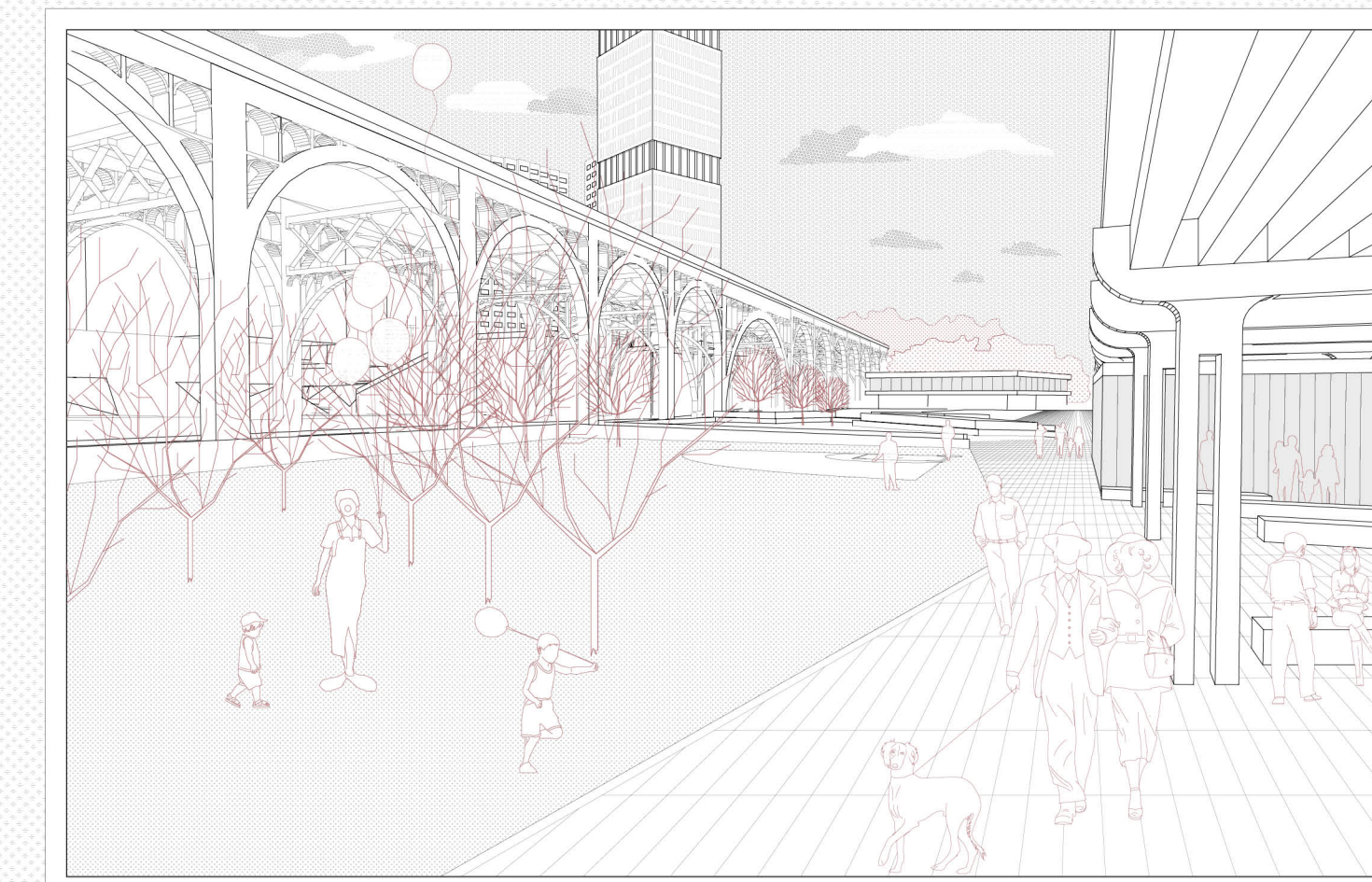
Planivolumetrico
scala 1:2000



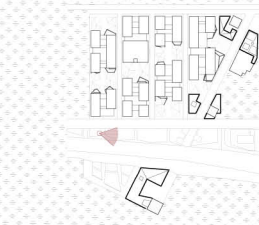
1. Vista delle piazza dello Studenbacker



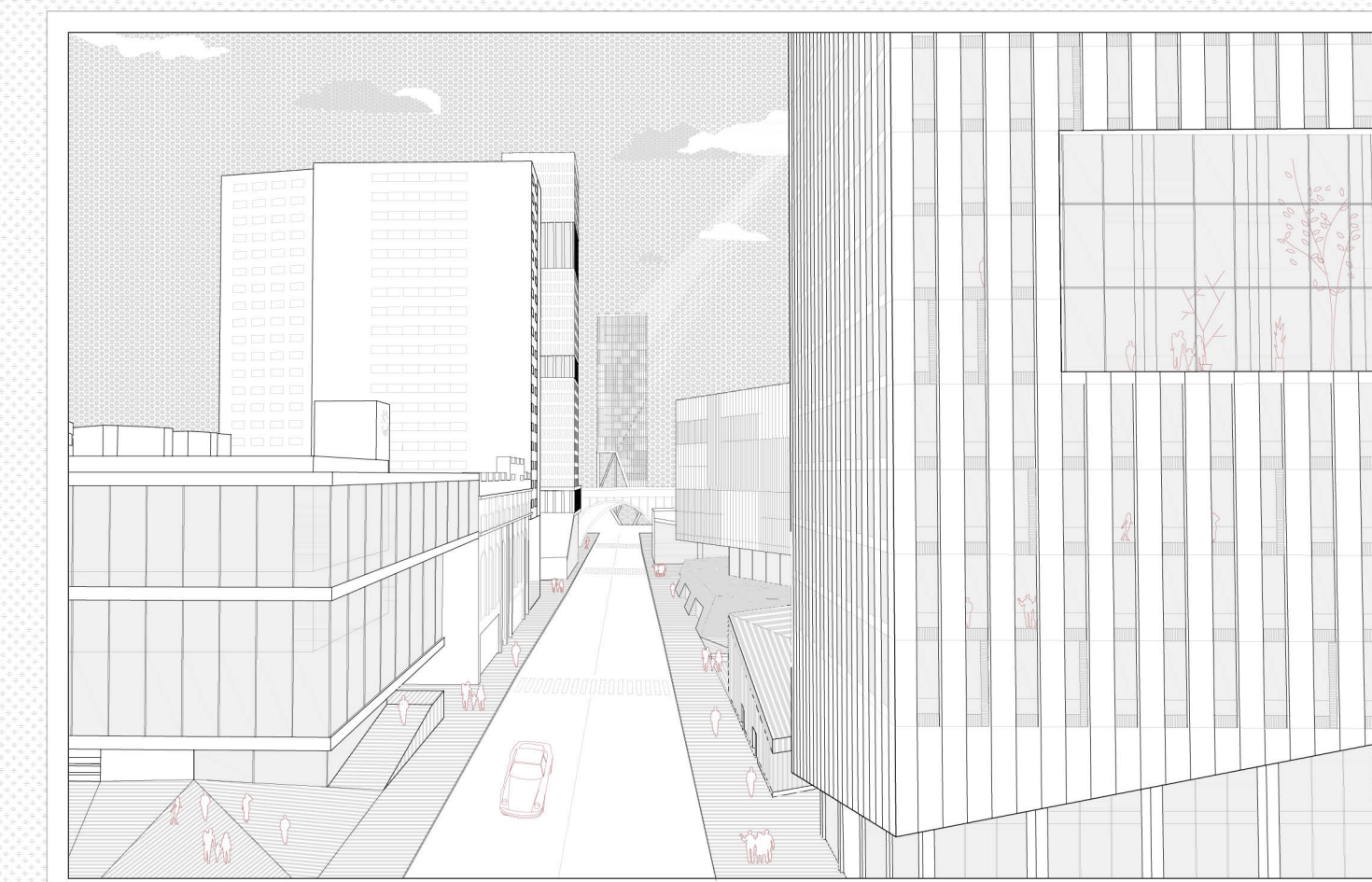
Lo spazio al piano terra, come un terreno unico scorre sotto gli edifici, si apre nelle piazze creando un gioco di sguardi tra uno spazio e l'altro.



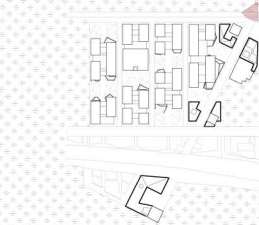
2. Vista del parco e del mercato



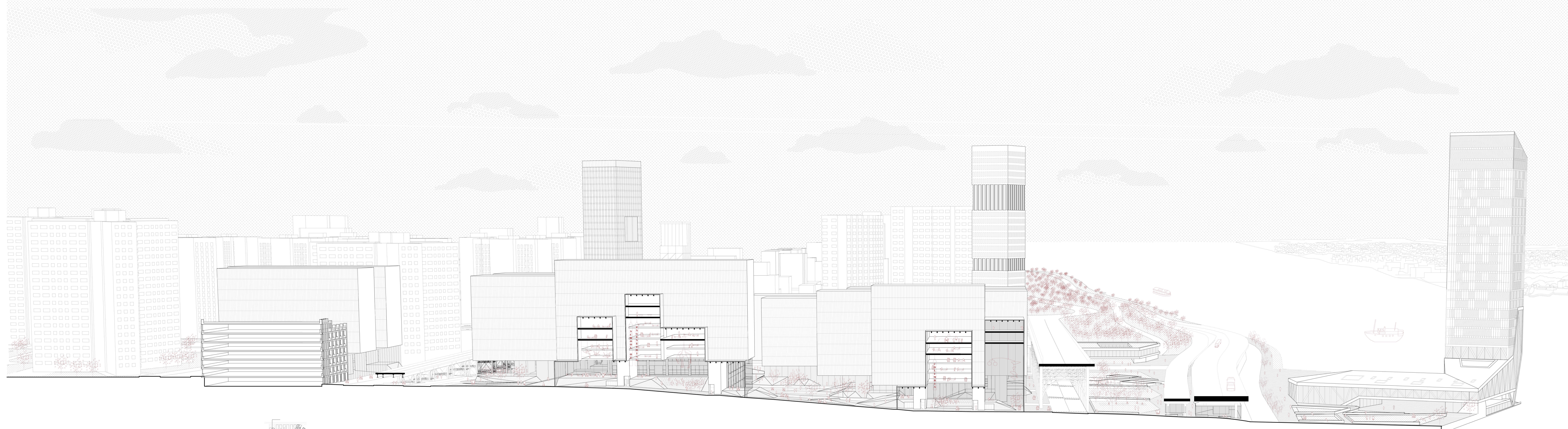
Tra le due infrastrutture il parco si affianca al mercato coperto, creando uno spazio che si dilata salendo verso il parco della Riverside e ricostruendo l'identità del vecchio Fair Market



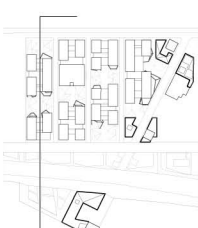
3. Vista della 125th dalla metropolitana



L'asse urbano della 125th si costruisce attraverso un sistema di frammenti urbani legati dalle torri, i nuovi landmark a scala territoriale.



Sezione prospettica



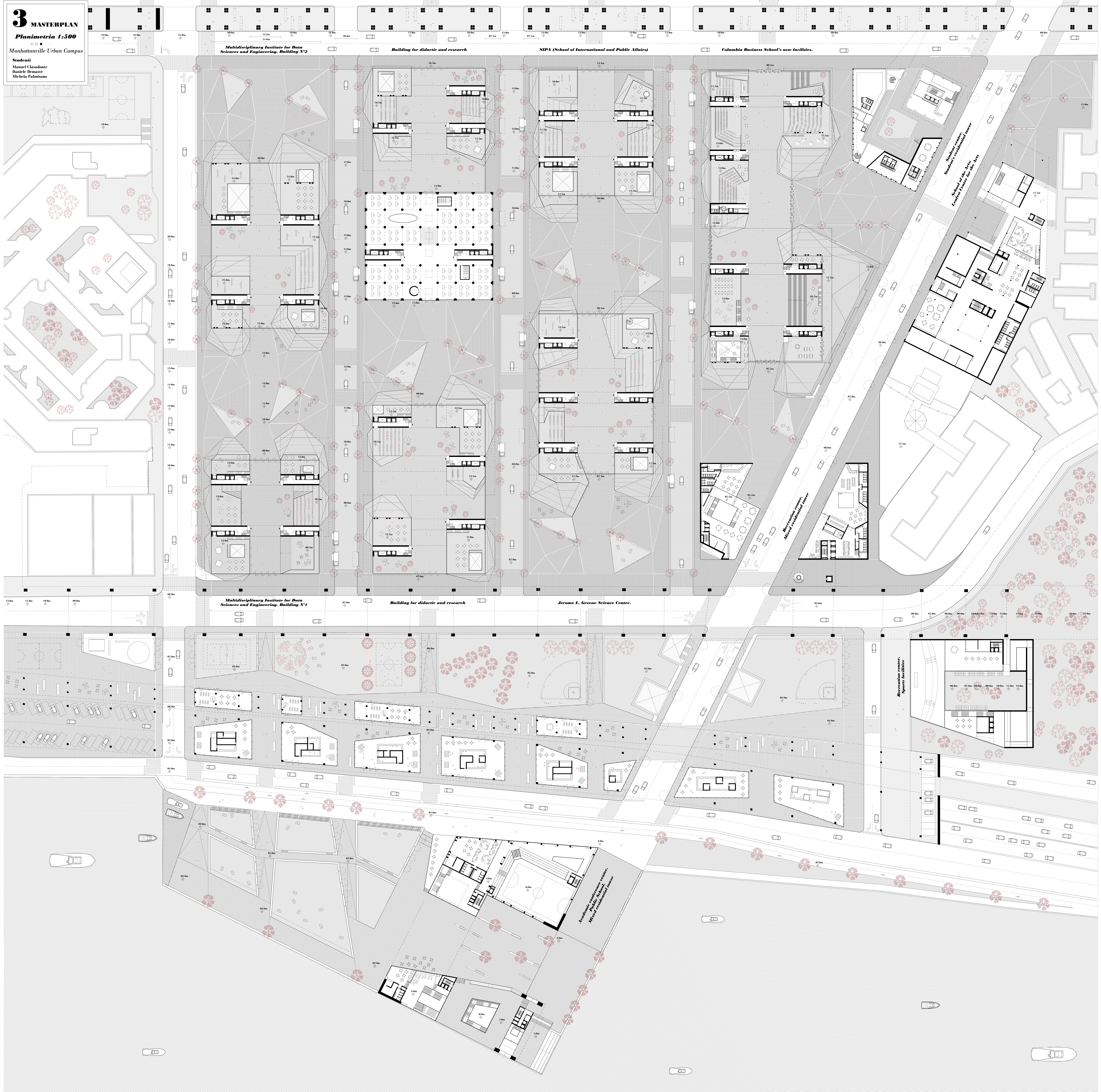
0 25 50 100

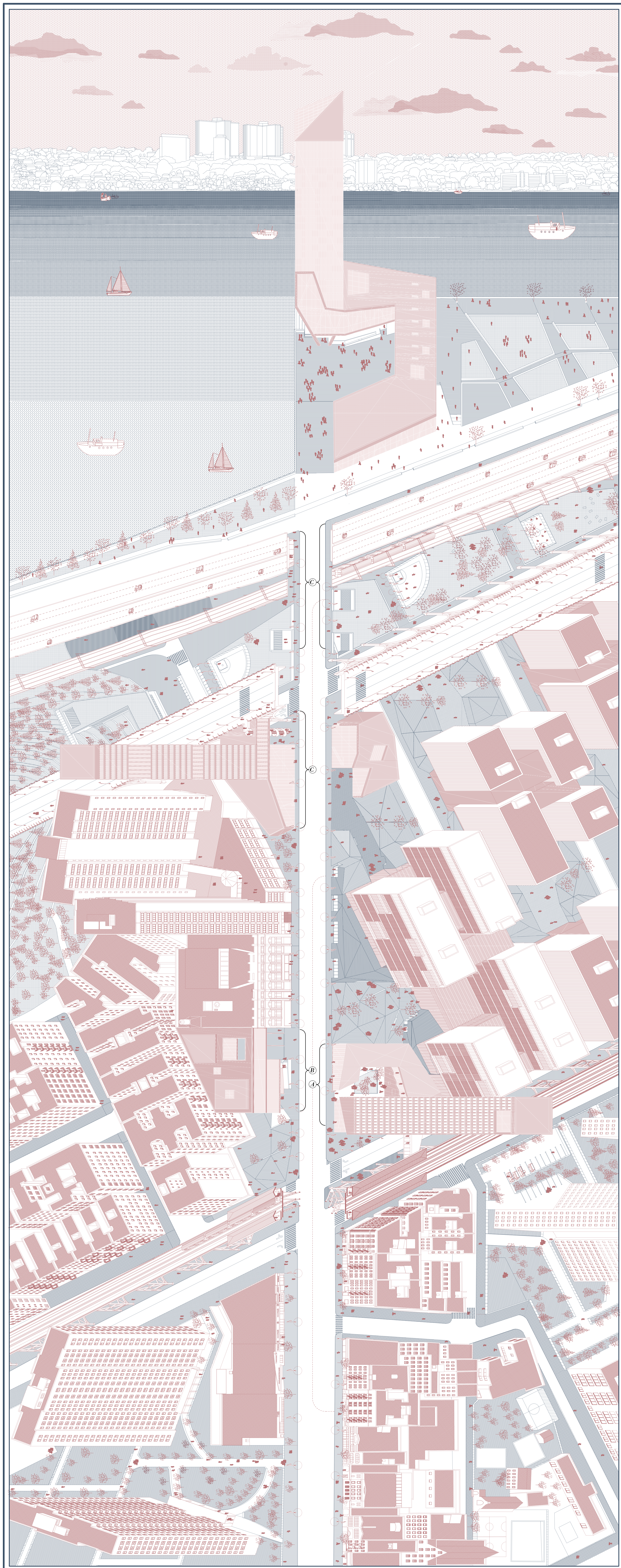
3 MASTERPLAN

Planimetria 1:500

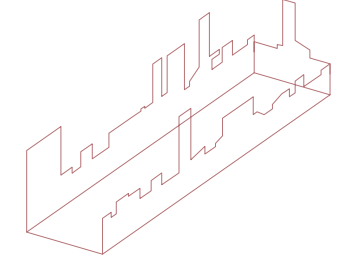
Manhattanville Urban Campus

Studenti
Mannel Glasdome
Daniela Demattè
Michela Palmisano

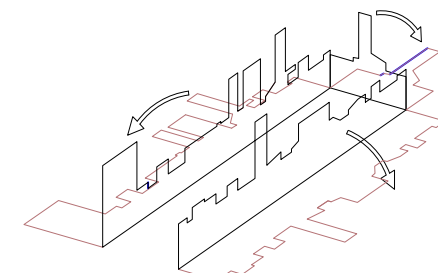




I.F.U.



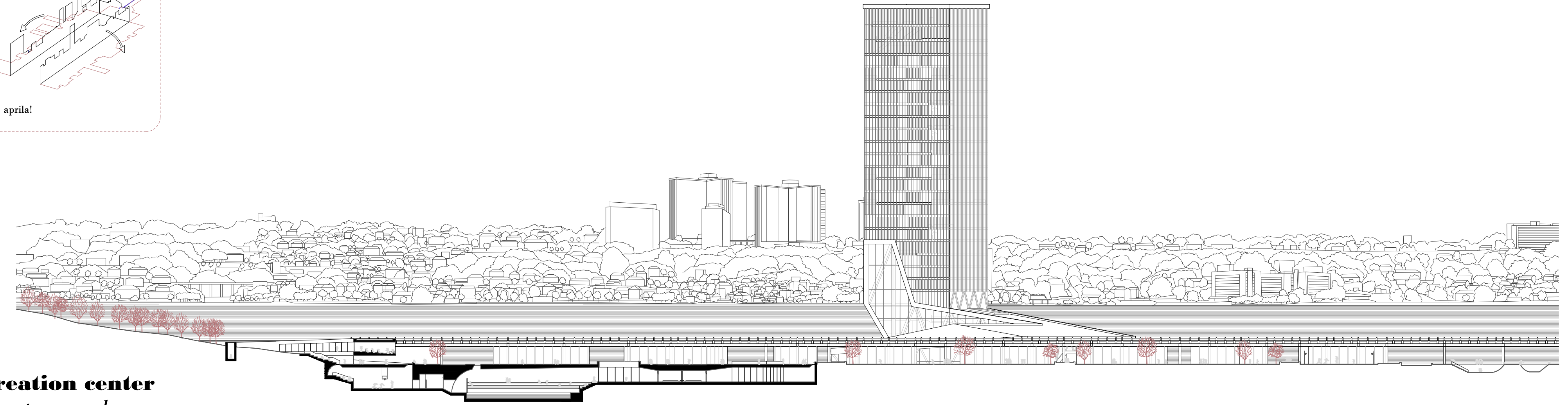
1. La 125^a è una scatola



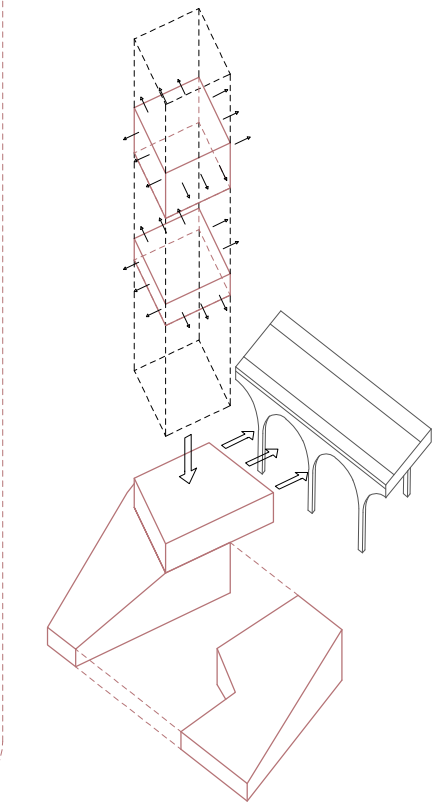
2. apriti

LA 125TH

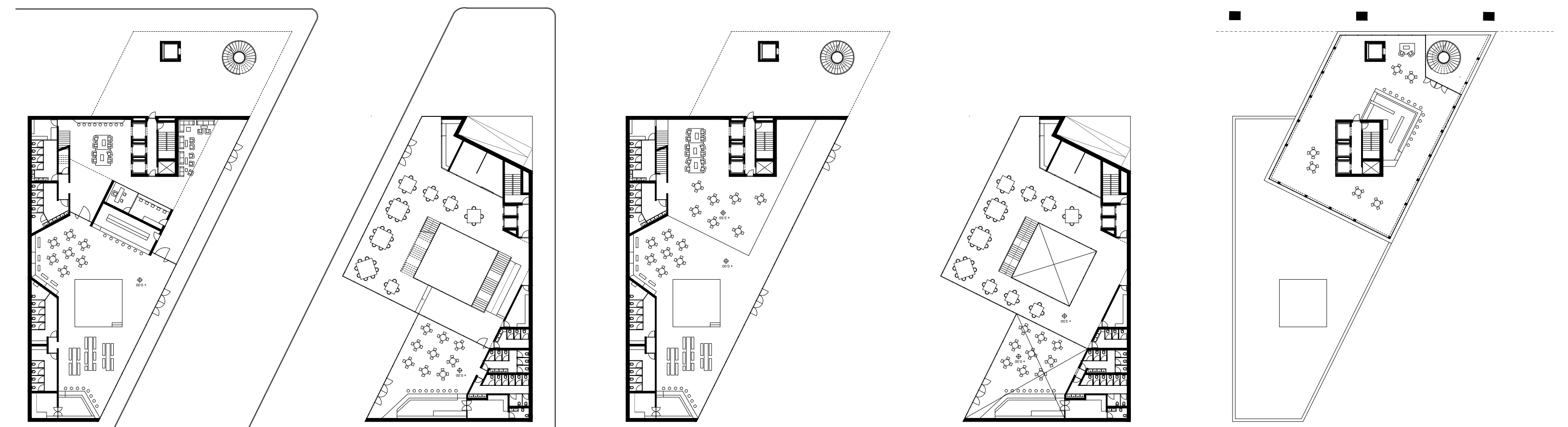
Columbia Urban Campus



D. Recreation center
Sezione trasversale



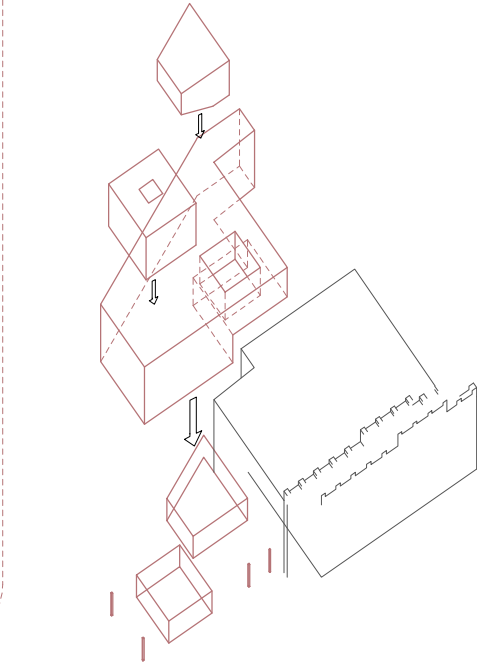
C. Riverside residential Tower e recreation center



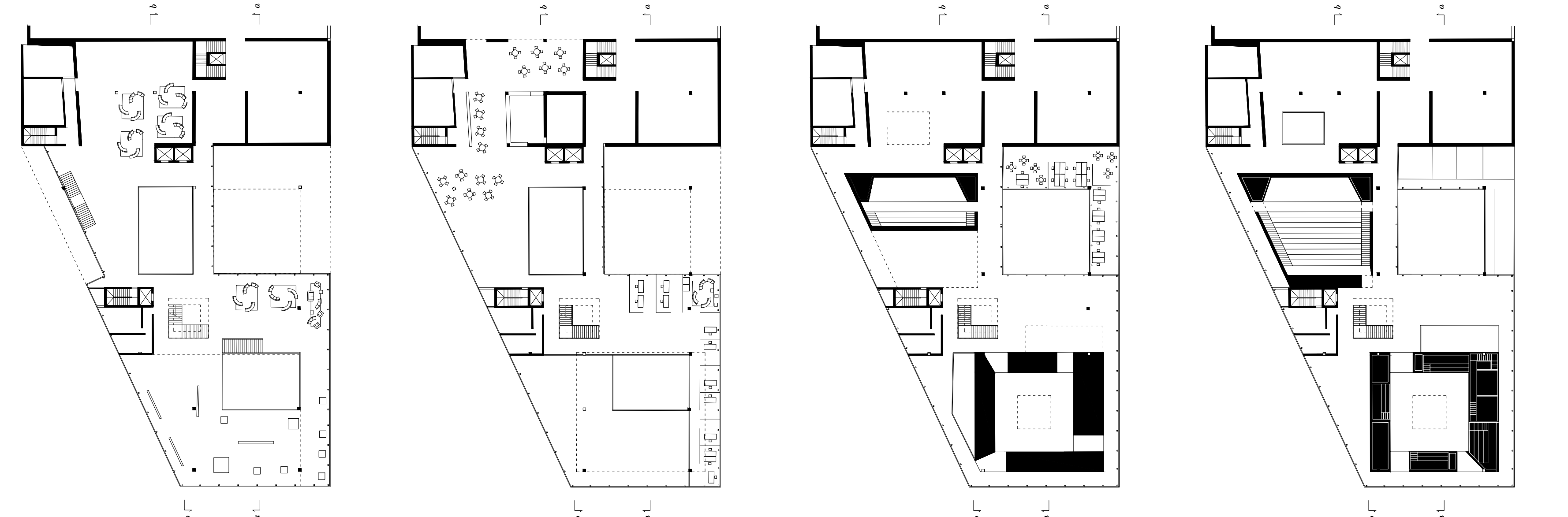
Livello 0
scala 1:500

Livello +3.3
scala 1:500

Livello 0
scala 1:500



B. Scuola d'arte

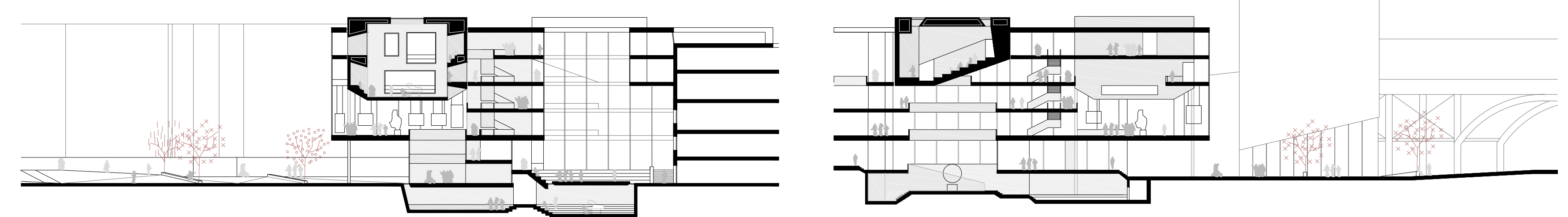


Pianta primo piano
scala 1:500

Mezzanino secondo piano
scala 1:500

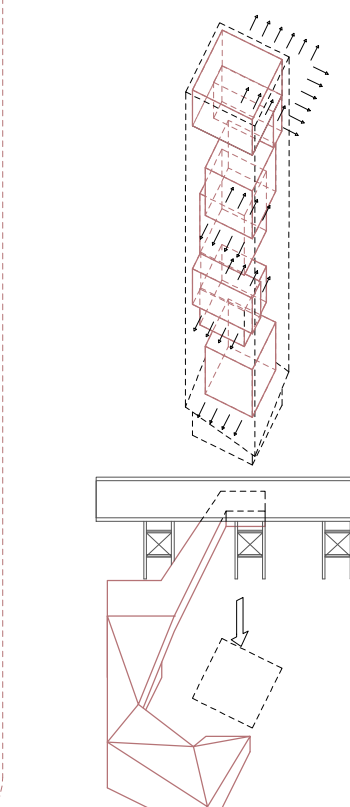
Pianta terzo piano
scala 1:500

Pianta quarto piano
scala 1:500

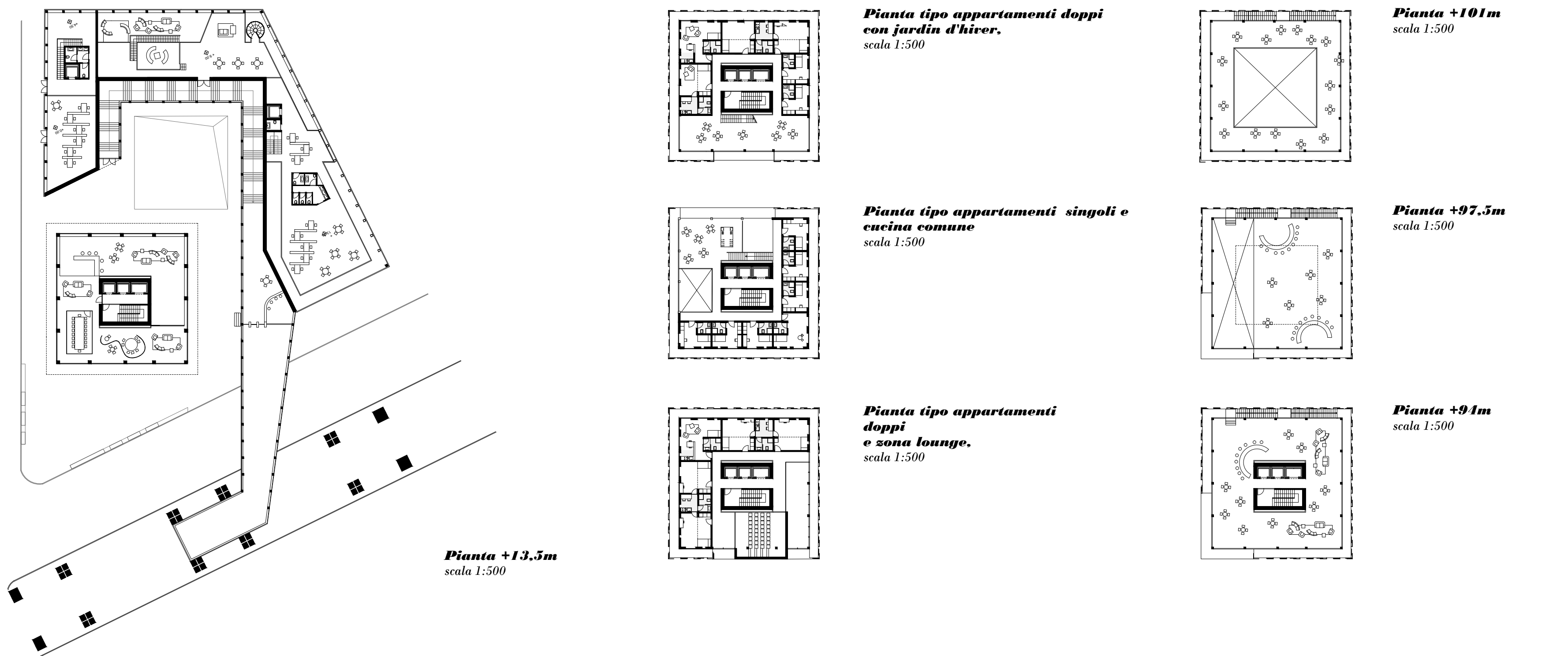


sezione aa
scala 1:500

sezione bb
scala 1:500



A. South West Corner tower



Pianta +13.5m
scala 1:500

Pianta tipo appartamenti doppi
con jardin d'hiver.
scala 1:500

Pianta +101m
scala 1:500

Pianta tipo appartamenti singoli e
cucina comune
scala 1:500

Pianta +97.5m
scala 1:500

Pianta tipo appartamenti
doppi e zona lounge.
scala 1:500

Pianta +91m
scala 1:500